



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa 27 ottobre 2020

DPCM 25 OTTOBRE 2020: ANNULLATE TUTTE LE FIERE CON ANIMALI.

LAV: BENE IL DIVIETO, MA SERVE UNA PRESA DI COSCIENZA DURATURA CHE VADA OLTRE L'EMERGENZA. BASTA INTERAZIONI INDISCRIMINATE E SFRUTTAMENTO DI ANIMALI SELVATICI

Il DPCM del 25 ottobre ha finalmente preso in considerazione i rischi rappresentati dalle fiere e dalle esposizioni, cancellandole tutte, comprese quelle di animali, e vietando anche gli spettacoli dal vivo, quindi anche quelli dei circhi con animali.

Se da una parte non possiamo che essere soddisfatti nel sapere che almeno per questo autunno non avranno luogo esposizioni in cui migliaia di animali selvatici vengono venduti come se fossero oggetti, ammassati su bancarelle, spesso in vaschette per alimenti (anche se le fiere programmate dopo il 24 novembre, come Esotika a Bologna e Firenze Wild a Calenzano, potrebbero ancora svolgersi), dall'altra c'è l'amarezza per il fatto che questa decisione sia stata presa in una fase di emergenza, per evitare affollamenti di persone.

“Le fiere espositive di animali come più volte scritto, rappresentano un rischio non solo per l'affollamento di persone in luogo chiuso e spesso ristretto, senza possibilità di rispettare il distanziamento sociale, ma, come evidenziato anche da numerosi studi scientifici, nazionali e internazionali, anche per la trasmissione di zoonosi –afferma Andrea Casini, Responsabile LAV Area Animali Esotici – l'origine e la diffusione del Sars-Cov2, così come di numerosi altri virus, batteri e parassiti, infatti, è il contatto indiscriminato con animali selvatici e di questi ultimi con animali domestici e con umani: bene l'attuale divieto a fiere con animali, ma ancora una volta si cura il sintomo e non la malattia. Ancora una volta procrastiniamo quella che è una scelta di buon senso: smetterla di sfruttare gli animali, di venderli come oggetti, di detenerli in gabbie piccole e senza stimoli, di farli esibire per il divertimento di pochi” conclude Casini.

Data la durata di un mese (fino al 24 novembre) dei divieti imposti da DPCM, appare veramente assurdo che sia ancora potenzialmente in predicato la possibilità che vengano ugualmente svolte le manifestazioni espositive già in programma per fine novembre, così come tutti gli spettacoli circensi già in calendario. Chiediamo che il divieto per manifestazioni e spettacoli con animali, venga reso definitivo: un divieto reale e duraturo non solo sarebbe più efficace, ma rappresenterebbe un passo avanti per tornare alle nostre vite, ma [#NONCOMEPRIMA](#).

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale